

Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) ha ufficialmente confermato il programma di gara per lo sci alpinismo ai Giochi Olimpici Invernali delle Alpi 2030 a seguito della riunione del Comitato Esecutivo del 7 luglio, segnando una tappa significativa nel percorso olimpico dello sci alpinismo.

La decisione fa seguito all'approvazione da parte della Sessione del CIO del 25 giugno dell'inclusione dello sci alpinismo nel programma delle Alpi 2030, che segna il ritorno di questa disciplina ai Giochi Olimpici Invernali. L'ultima conferma fornisce ulteriori dettagli sul formato e sulla struttura della competizione per la seconda apparizione olimpica dello sci alpinismo.

Montgenèvre, nella regione del Briançonnais-Hautes-Alpes in Francia, sarà la sede di tutte le gare di sci alpinismo.

Saranno previsti 72 posti per gli atleti, garantendo la piena parità di genere con 36 donne e 36 uomini.

Saranno in palio cinque eventi con medaglie olimpiche.

Il programma prevede due discipline secondo il formato di gara del CIO: individuale, mentre la sprint e la staffetta mista sono raggruppate in un'unica disciplina.

L'ISMF ha pubblicato un aggiornamento del calendario provvisorio delle competizioni 2026/27. L'ultima versione è ora disponibile sul sito web dell'ISMF e deve essere considerata la versione di riferimento per tutta la pianificazione futura.

In questo contesto, desideriamo condividere alcune notizie positive che si riflettono nell'ultimo aggiornamento: l'ISMF ha lavorato attivamente per colmare le lacune contrassegnate come TBC nel calendario provvisorio al fine di garantire la continuità degli eventi e delle discipline. Siamo lieti di confermare che Grindelwald (Svizzera) è stata aggiunta al calendario e ospiterà una gara di Coppa del Mondo Verticale e una gara di Coppa del Mondo Individuale.

Desideriamo ringraziare gli organizzatori di Grindelwald e i nostri partner del Club Alpino Svizzero (SAC-CAS) per il loro impegno, nonostante il breve preavviso.